



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 174 del 30/12/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER L'ANNO 2023 AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE IN FASE DI ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3 DEL TUEL 267/2000 E DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 -2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2022 è stato approvato il P.E.G. 2022 – 2024 – parte contabile;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022 - 2024 – Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance 2022 – 2024;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 26/7/2022 è stato approvato il Piao 2022- 2024;

Preso atto che ai sensi del Decreto del 13/12/2022 del Ministero dell'Interno è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 degli enti locali al 31.03.2023 e che con la Legge di Bilancio 2023 di prossima pubblicazione tale termine è stato ulteriormente differito al 30.04.2023;

Considerato che ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato altresì che il differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 comporta conseguentemente il rinvio dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance per l'esercizio 2023;

Preso atto che solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 definitivo si potrà procedere all'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie necessarie all'adozione da parte dei Dirigenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa dei provvedimenti attuativi dei programmi e progetti che verranno individuati nei documenti di programmazione dell'Ente;

Richiamato l'art. 163 (*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che ai commi 1, 2 e 3 dispone che:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai

sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.”

Dato atto che il comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”

Ritenuto opportuno evitare, per quanto possibile, interruzioni nello svolgimento delle attività fondamentali e istituzionali del Comune;

Ritenuto necessario, pertanto, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi del Comune, assegnare provvisoriamente ai Responsabili di posizione organizzativa le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività istituzionali e ordinarie del Comune sulla base del bilancio 2022-2024, annualità 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/2022 e successive variazioni divenute esecutive nel corso dell'esercizio 2022;

Richiamato il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 44/2018;

Considerato che la gestione dell'Ente anche per l'esercizio 2023 dovrà essere finalizzata ad attuare le necessarie manovre di contenimento delle spese correnti;

Ritenuto opportuno di conseguenza dare indicazioni gestionali di massima, al fine di dare attuazione sino all'approvazione del PEG 2023 definitivo alle sole spese necessarie per garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente, evitando una dannosa interruzione delle attività istituzionali e fondamentali del Comune, ed al fine di garantire il completamento delle attività iniziate e autorizzate nel corso degli esercizi precedenti;

Ritenuto altresì necessario, nelle more dell'approvazione definitiva del “Piano esecutivo di gestione 2023-2025”, demandare a specifici atti di Giunta Comunale l'autorizzazione all'attivazione di spese

discrezionali a suo tempo non previste nel PEG 2022 che non riguardino il normale funzionamento dei servizi del Comune;

Ritenuto di conseguenza formulare gli indirizzi gestionali di massima, da attuarsi a decorrere dal 1° gennaio p.v. e fino all'avvenuta approvazione del P.E.G. 2023-2025 definitivo, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, secondo le dotazioni finanziarie di entrata e spesa riportate nel documento contabile allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Visto il D. Lgs. 267/2000 e il D. lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi della regolarità tecnica e della regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quali parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di assegnare provvisoriamente ai Responsabili di posizione organizzativa le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività istituzionali e ordinarie del Comune a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino all'avvenuta approvazione del P.E.G. 2023 – 2025, definite in base agli stanziamenti del bilancio 2022-2024, annualità 2023 definitivamente assestato per effetto delle variazioni sino ad oggi rese esecutive, e declinate sulla base degli stanziamenti riportati nel documento contabile allegato al presente provvedimento (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che viene assunto quale PEG provvisorio 2023;
- 3) di assegnare nelle more di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 - 2025 e del conseguente PEG 2023-2025 definitivo, ai Responsabili di Posizione Organizzativa le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e spesa definiti nel documento approvato al precedente punto 2), necessarie per garantire lo svolgimento delle attività di competenza comunale e al fine di assicurarne il regolare funzionamento;
- 4) di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 163 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 possono essere impegnate nel corso dell'esercizio provvisorio unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
 - ai sensi di legge possono essere impegnate solo le spese correnti e le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, mentre le spese in conto capitale possono essere impegnate solo per attuare gli interventi di somma urgenza;
- 5) di stabilire il limite dei pagamenti per ciascun capitolo di spesa 2023 nella misura corrispondente alla somma dello stanziamento in conto competenza 2023 e dello stanziamento dei residui provvisori al 31.12.2022, previa verifica del mantenimento degli equilibri di cassa;

6) di dare l'indirizzo gestionale di massima di autorizzare espressamente le sole spese correnti necessarie per garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente e finalizzate ad evitare una dannosa interruzione delle attività istituzionali e ordinarie del Comune o di quelle già intraprese alle quali sia necessario garantire continuità;

7) di demandare, nelle more dell'approvazione definitiva del Piano esecutivo di gestione 2023 – 2025 e del Piano della Performance 2023 in ottica di parte integrante del PIAO, a specifici atti di Giunta Comunale l'eventuale autorizzazione all'effettuazione di tipologie di spesa non riguardanti il normale funzionamento dei servizi, delle spese discrezionali e di quelle spese non previste nel PEG 2022, nei limiti di spesa definiti per ciascun capitolo nel Piano Esecutivo di Gestione 2023 provvisorio determinato secondo quanto indicato al punto 2) del presente provvedimento;

8) di stabilire altresì che, ove non diversamente specificato dalla Giunta comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 definitivo, si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione e gli obiettivi generali e strategici pluriennali di rispettiva competenza dei Responsabili di Posizione Organizzativa individuati dal Piano della Performance/PdO 2022 – 2024 confluito nel PIAO 2022 – 2024 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del del 26/7/2022;

9) di dare indirizzo ai responsabili di Posizione Organizzativa di porre in essere tutte le attività amministrative, procedurali, tecniche e informatiche volte a garantire una corretta gestione del flusso finanziario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di tenere conto nella fase di gestione, contabilizzazione e di monitoraggio delle procedure gestionali e contabili definite nel "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR" approvato dalla Ragioneria generale dello Stato;

10) di dare altresì atto che già nel corso della gestione provvisoria si dovrà tenere conto dei principi gestionali definiti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Armonizzazione contabile);

11) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Posizione Organizzativa per quanto di competenza;

12) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere e al fine di evitare interruzioni nella gestione dell'Ente;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)